

RESNOVA E NUCLEIX ANNUNCIANO LA PUBBLICAZIONE DI UN ARTICOLO SCIENTIFICO SUL JOURNAL OF CLINICAL PATHOLOGY CIRCA I RISULTATI OTTENUTI CON L'IMPIEGO DI UN SAGGIO DI METILAZIONE IN PAZIENTI AD ALTO RISCHIO DI CARCINOMA ALLA VESCICA NON MUSCOLO-INVASIVO

*Uno studio condotto dalla Divisione di Anatomia ed Istologia Patologica e dalla Clinica Urologica Gemelli, diretta dal Prof. Bassi, presso la Fondazione Policlinico Universitario "Agostino Gemelli" di Roma, ha dimostrato che il **Bladder EpiCheck®** è un test valido e sicuro con alti livelli di sensibilità, specificità e NPV, che potrebbe essere utilizzato per ridurre il numero delle cistoscopie durante il monitoraggio dei pazienti con carcinoma alla vescica non muscolo-invasivo.*

1 Luglio 2020

Le Società **Resnova** e **Nucleix Ltd.**, attive nel campo della diagnostica e dello screening dei tumori, hanno il piacere di annunciare che è stato pubblicato un articolo scientifico sulla prestigiosa rivista **Journal of Clinical Pathology** dal seguente titolo: "**Methylation study of the Paris system for reporting urinary (TPS) categories**", riferito ad uno studio clinico i cui risultati supportano l'utilizzo dei biomarcatori di metilazione del kit **Bladder EpiCheck®** per rilevare la recidiva del cancro alla vescica in pazienti con NMIBC.

Questo studio è stato condotto su di una popolazione di 374 pazienti con NMIBC di alto grado e monitorati per un anno con esami di citologia urinaria, cistoscopia a luce bianca e biopsie, pratica clinica standard secondo quanto stabilito dall'Associazione Europea di Urologia. Tutti i pazienti sono stati sottoposti ad instillazione intravesicale e selezionati per la cistoscopia in base alla categoria citologica (HGUC, SHGUC e AUC); di questi pazienti, 127 hanno manifestato una recidiva patologicamente provata.

Il monitoraggio della recidiva in pazienti con NMIBC di alto grado sottoposti ad instillazioni, attualmente avviene mediante la cistoscopia di routine, procedura invasiva e talvolta dolorosa per i pazienti, a cui debbono sottoporsi fino a quattro volte l'anno. Anche la citologia urinaria è un esame di routine utilizzato insieme alla cistoscopia per rilevare la recidiva che ha tuttavia delle limitazioni intrinseche.

In questo studio, oltre al classico esame di citologia urinaria, è stato effettuato anche il test **Bladder EpiCheck®** che ha dimostrato i seguenti risultati:

- sensibilità: 95%
- specificità: 85%
- valore predittivo negativo (NPV): 97%
- valore predittivo positivo (PPV): 76%.

La performance del **Bladder EpiCheck®** non è stata influenzata dagli effetti collaterali delle instillazioni intravesicali a differenza invece della citologia urinaria e della cistoscopia che presentano scarsa sensibilità e specificità a causa di effetti collaterali comuni come infiammazione, ematuria, ecc.

Lo studio dimostra quindi che il 33% dei pazienti negativi è stato inutilmente sottoposto alla cistoscopia ed alla biopsia, risultato che riflette inoltre la specificità della citologia del 67%. Se il test **Bladder EpiCheck®** fosse stato utilizzato per selezionare i pazienti per la cistoscopia, la percentuale di cui sopra si sarebbe ridotta al 15%, poiché la specificità di **Bladder EpiCheck®** è molto più elevata (85%), rilevando il 95% delle recidive.

Per saperne di più, invitiamo a prendere visione del Comunicato Stampa, pubblicato dalla Società Nucleix e dell'articolo scientifico.

Per ulteriori informazioni inoltre è possibile contattare il nostro Servizio Clienti al seguente indirizzo: servizioclienti@resnovaweb.it